



IL GIARDINO DEGLI ANGELI

Di Maria Bianca Broccoli

Almeno fino a quando non mi si è rivolto dicendo
stai scrivendo un racconto
con fermezza
gli ho detto che non intendevo muovermi da lì
poteva lasciar perdere a parlarmi
si era interessato al mio caso
in modo completamente gratuito
mi è sembrato particolarmente
da solo
solo nella tua vita
sono nella tua vita
cerchi tutte le risposte
non le hai
la città in cui vivi ti soffoca
stai morendo sempre di più
giorno dopo giorno
il tempo ti sfugge dalle mani
come sabbia calda quando la si raccoglie
ti affanni
cerchi di tenere in piedi la tua giovinezza
non vuoi farla morire
non ce la fai mai
queste sono le cose che mi ripeto ogni mattina
non sai nemmeno perché mi stai raccontando tutto questo però
vedi
io volevo fare lo scrittore
lo volevo con tutte le mie forze
immagino tu lo sappia
l'arte richiede fatica
tu volevi tutto e subito
io voglio tutto e subito
c'erano alcune cose nella mia vita
erano come fiorire
io le ho fatte morire
vivevo in un giardino gioioso
nell'abbraccio pacifico dei pini
la natura purificava tutte le mie paure
ora quel giardino è un deserto
di sabbia calda
perché ho scelto di morire
fino a quando non ti sei rivolto a me dicendo
stai scrivendo un racconto